

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022

- **Fatturato: 39,3 milioni di euro (1H 2021: 35,1 milioni di euro)**
 - **EBITDA: -0,7 milioni di euro (1H 2021: -0,1 milioni di euro)**
 - **EBIT: -2,2 milioni di euro (1H 2021: -1,9 milioni di euro)**
- **Risultato Netto: -2,3 milioni di euro (1H 2021: -2,0 milioni di euro)**
- **Posizione Finanziaria Netta: positiva per 2,7 milioni di euro (1H 2021: negativa per 2,4 milioni di euro)**

Il Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Milan, produttrice di calze, collant, intimo, costumi da bagno, maglieria e articoli moda con i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel, Le Bourget, Sanpellegrino, Well, Cagi, Perofil e Luna di Seta, ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

Principali risultati consolidati al 30 giugno 2022

I **ricavi** netti del primo semestre 2022 sono passati da 35,1 a 39,3 milioni di euro con un incremento del 12,0% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente. Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo semestre 2022 confrontati con il primo semestre 2021.

Ricavi per Merceologia

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2022</i>	<i>30/06/2021</i>
Calzetteria	19,1	15,9
Corsetteria e Costumi da bagno	11,8	11,2
Intimo e Maglieria	8,4	8,0
Ricavi	39,3	35,1

Ricavi per Marchio

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2022</i>	<i>30/06/2021</i>
Well	14,2	12,7
Le Bourget	6,7	5,5
Oroblù	5,8	4,2
Lepel	4,1	4,0
Perofil	3,6	3,1
Altri marchi di proprietà	3,4	3,0
Private labels	1,4	1,2
Marchi di terzi	0,1	1,4
Ricavi	39,3	35,1

Ricavi per Area Geografica

<i>Euro milioni</i>	<i>30/06/2022</i>	<i>30/06/2021</i>
Francia	21,5	18,8
Italia	13,3	13,0
Europa	3,9	2,9
Resto del Mondo	0,6	0,4
Ricavi	39,3	35,1

L'incidenza del **Margine industriale** sui ricavi netti è pari al 41,7% in linea con il corrispondente semestre dell'esercizio precedente (41,6%). L'incremento del fatturato ha consentito di assorbire l'effetto dell'aumento dei costi energetici, delle materie prime e dei relativi costi di trasporto.

Il **Risultato Operativo Lordo (EBITDA)**, al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, è negativo per 0,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 0,1 milioni di euro del primo semestre 2021, con un'incidenza sui ricavi che passa dal -0,4% al -1,8%.

Il **Margine Operativo Netto (EBIT)** è negativo per 2,2 milioni di euro (-5,6% sui ricavi netti), in peggioramento rispetto al risultato negativo di 1,9 milioni di euro del primo semestre 2021

Il **Risultato ante imposte (EBT)** è negativo per 2,2 milioni di euro. Si confronta con un risultato negativo di 1,9 milioni di euro. L'incidenza sul fatturato passa dal -5,3% al -5,6%.

Il **Risultato Netto di Gruppo** dopo le imposte è negativo per 2,3 milioni di euro. Si confronta con un risultato negativo di 2,0 milioni di euro del primo semestre 2021. L'incidenza sul fatturato resta invariata.

La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per 2,7 milioni di euro e si confronta con una posizione negativa di 2,4 milioni del primo semestre dell'anno precedente.

Il **Patrimonio Netto** è aumentato da 45,9 milioni di euro a 49,5 milioni di euro.

Andamento della Capogruppo e delle controllate

Capogruppo

Nel primo semestre 2022 la Capogruppo ha registrato un fatturato pari a 20,3 milioni di euro. Si confronta con un fatturato di 17,5 milioni di euro del primo semestre 2021. L'incremento è pari al 16,1%.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 15,6 a 17,1 milioni di euro, con un incremento del 9,6%.

L'incidenza del Margine Industriale sui ricavi netti passa dal 33,6% al 30,9%.

La Capogruppo ha riportato, tenendo conto di dividendi per 5,9 milioni di euro percepiti dalla controllata francese (2,1 milioni nell'esercizio precedente), un utile dopo le imposte pari a 4,0 milioni di euro, rispetto all'utile di 188 migliaia di euro del primo semestre 2021.

CSP Paris Fashion Group S.A.S.

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 21,7 milioni di euro, in aumento del 14,1% rispetto al primo semestre del 2021 (19,1 milioni di euro).

L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti passa dal 44,0% al 45,9%.

La Società ha registrato una perdita di 175 migliaia di euro rispetto alla perdita di 17 migliaia di euro del primo semestre 2021, tenuto conto dei minori proventi non ricorrenti per circa 0,6 milioni di euro.

Oroblù Germany G.m.b.H.

Il fatturato della società tedesca risulta pari a 265 migliaia di euro, in decremento del 33,1% rispetto al precedente esercizio, a seguito della riorganizzazione della struttura commerciale avviata dalla controllata tedesca nel primo semestre 2022.

Il risultato netto finale riporta una perdita di 119 migliaia di euro, che si confronta con una perdita di 45 migliaia di euro del primo semestre 2021, attribuibile principalmente alla succitata riorganizzazione commerciale.

Oroblu USA L.L.C.

La società statunitense ha realizzato nel primo semestre 2022 un fatturato di 221 migliaia di euro, rispetto a 77 migliaia di euro dello stesso periodo del 2021.

Il risultato netto presenta un utile di 10 migliaia di euro rispetto alla perdita di 23 migliaia di euro del primo semestre del 2021.

Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 giugno 2022 è pari a n. 1.000.000 azioni (2,5% del totale) per un costo di acquisto di 888.084 euro. Nel periodo in esame non sono state né acquistate né vendute azioni proprie.

L'Assemblea dei Soci dello scorso 29 aprile 2022 ha deliberato l'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare, con contestuale revoca della delibera assembleare del 30 aprile 2021 inerente l'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive a breve-medio termine

Grazie alla progressiva attenuazione nella maggior parte dei Paesi delle difficoltà legate alla crisi sanitaria provocata dal coronavirus Covid-19 e nonostante gli effetti generati dal complesso scenario legato alle evoluzioni del conflitto in Ucraina, nel primo semestre del 2022 il Gruppo ha registrato una crescita dei ricavi del 12% con incrementi più accentuati in Francia e nell'Europa dell'Ovest e con l'eccezione dell'Europa dell'Est (area dove però ricordiamo che il Gruppo realizza nel complesso solo l'1% del fatturato).

Tale andamento, unitamente all'efficacia delle azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, ha positivamente influito sulla redditività del Gruppo, che si è mantenuta sui livelli del primo semestre 2021, nonostante il sensibile impatto sul costo del venduto a causa dei rincari dei costi energetici e delle materie prime, oltre al venir meno di componenti positive non ricorrenti (per circa 1,1 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2022, esclusi gli effetti dell'IFRS 16, evidenzia una situazione di liquidità per 8,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'indebitamento di 4,6 milioni di euro del 30 giugno 2021, anche grazie all'apporto di circa 2,5 milioni di euro derivanti dall'aumento di capitale.

Successivamente alla data di chiusura del semestre non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante al 30 giugno 2022.

Dopo un primo semestre caratterizzato da una ripresa dei consumi in tutti i nostri mercati grazie alla fine dei vincoli sanitari, si prevedono condizioni molto meno favorevoli nella seconda metà dell'anno a causa dell'accelerazione del livello di inflazione, che dovrebbe ripercuotersi sulla propensione agli acquisti dei consumatori nel loro complesso, e sul settore tessile in particolare. Nel breve termine un ulteriore rischio potrebbe essere rappresentato dalla recrudescenza della pandemia.

In tale contesto la pressione sui prezzi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia continuerà a rimanere elevata. Il management del Gruppo proseguirà nell'adozione e nel rafforzamento di tutte le azioni necessarie, attraverso uno stretto controllo sui costi, per mitigare gli impatti sul margine lordo a causa delle criticità derivanti dal continuo aumento dei costi sopra citati.

Il Gruppo non prevede un rallentamento dell'aumento dei prezzi di acquisto delle materie prime nella seconda metà dell'anno, ma piuttosto prevede un ulteriore deterioramento delle condizioni di acquisto almeno fino alla fine della prima metà del 2023, a causa dell'impennata dei prezzi dell'energia che rimane alimentata dal proseguimento del conflitto russo-ucraino.

In tale contesto estremamente difficile, il Gruppo ha comunque scelto di non ridurre i propri budget pubblicitari e promozionali, al fine di supportare lo sviluppo e il lancio di nuovi prodotti.

Nonostante gli interventi correttivi attuati, e dato il contesto competitivo di riferimento, il Gruppo è in grado di riflettere solo parzialmente gli aumenti dei costi di produzione sui listini di vendita, con effetti negativi sulla marginalità industriale che non potranno essere recuperati nel breve periodo.

Queste previsioni sull'andamento futuro sono comunque, per loro natura, soggette ad una forte incertezza

in considerazione dell'attuale contesto pandemico e geo-politico. In particolare, sono basate sull'assunzione fondamentale che non si ripropongano effetti avversi legati ad una eventuale recrudescenza della pandemia nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo rimane focalizzato sullo sviluppo di iniziative di medio-lungo termine orientate al progressivo recupero di marginalità previsto dal piano industriale. Nel contesto appena descritto, lo scenario macroeconomico rimane caratterizzato da elementi di forte instabilità, oltre che condizionato dalla reazione della domanda nei vari mercati interessati, e quindi è estremamente difficile effettuare accurate previsioni riguardo ai risultati dell'intero esercizio 2022 e sulle prospettive economico finanziarie, la cui evoluzione sarà comunque influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali, non tutti rientranti nella sfera di controllo del Gruppo.

Il Gruppo CSP proseguirà con le azioni di razionalizzazione dei costi di struttura previste dal piano industriale, mirate ad una rilevante riduzione dei costi operativi, al fine di rialinearli alle dimensioni attese dei mercati di riferimento, con particolare focus sul rafforzamento dei processi di trasformazione digitale, sia in ottica di un più efficace rapporto con la clientela, sia con riferimento all'efficientamento dell'organizzazione aziendale ed alla scelta di razionalizzare le linee di prodotto, le collezioni e gli investimenti in ricerca e sviluppo, anche in ottica ecosostenibile.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Deposito Resoconto

Si rende noto che la Relazione Finanziaria Semestrale – comprendente il bilancio semestrale abbreviato al 30.06.2022, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione prevista dall'art. 154 bis comma 5 del T.U.F. - sarà depositata entro il 30 settembre 2022 presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta. Entro tale data sarà inoltre disponibile sul sito internet della Società www.cspinternational.it nella sezione IR / Bilanci e Prospetti e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1Info all'indirizzo www.1info.it

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare, nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto. Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi non comparabili.

Modalità di trasmissione e stoccaggio delle Regulated Information

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, CSP International Fashion Group S.p.A. ha scelto di avvalersi del sistema "1Info" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., avente sede in Via Lorenzo Mascheroni n. 19, Milano, e autorizzato da Consob.

Stagionalità del business

Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno, con conseguenti significativi effetti sui risultati di ciascun trimestre. In particolare, per quanto riguarda il primo semestre, occorre considerare che la fatturazione dei prodotti della stagione primavera-estate (che include anche il beachwear), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo mentre i mesi di aprile, maggio e giugno, che precedono l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, sono caratterizzati da fatturati sensibilmente inferiori con la conseguenza che l'intero primo semestre risulta normalmente inferiore al secondo.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi sei mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

Schemi di bilancio e schemi riclassificati - In allegato i dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30 giugno 2022		Semestre al 30 giugno 2021		Esercizio al 31 dicembre 2021	
Ricavi	39.329	100,0%	35.104	100,0%	90.992	100,0%
Costo del venduto	(22.916)	-58,3%	(20.491)	-58,4%	(51.974)	-57,1%
Margine industriale	16.413	41,7%	14.613	41,6%	39.018	42,9%
Spese dirette di vendita	(3.971)	-10,1%	(3.743)	-10,7%	(8.142)	-8,9%
Margine commerciale lordo	12.442	31,6%	10.870	31,0%	30.876	33,9%
Altri ricavi (spese) operativi	416	1,1%	1.427	4,1%	2.228	2,4%
Spese commerciali e amministrative	(15.073)	-38,3%	(14.202)	-40,5%	(29.616)	-32,5%
Costi di ristrutturazione	-	0,0%	(1)	0,0%	(413)	-0,5%
Risultato operativo	(2.215)	-5,6%	(1.906)	-5,4%	3.075	3,4%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	-	0,0%	-	0,0%	(737)	-0,8%
Altri proventi (oneri) finanziari	8	0,0%	39	0,1%	70	0,1%
Risultato prima delle imposte	(2.207)	-5,6%	(1.867)	-5,3%	2.408	2,6%
Imposte sul reddito	(52)	-0,1%	(130)	-0,4%	(1.657)	-1,8%
Utile (perdita) netto del Gruppo	(2.259)	-5,7%	(1.997)	-5,7%	751	0,8%

Risultato per azione - base	Euro	(0,057)	(0,060)	0,023
------------------------------------	-------------	----------------	----------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	(0,057)	(0,060)	0,023
---------------------------------------	-------------	----------------	----------------	--------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - ATTIVITÀ

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	8.374	8.374	8.812
Altre attività immateriali	3.361	3.406	3.835
Diritto d'uso	5.635	6.272	6.944
Attività materiali:			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	12.664	13.051	13.550
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	26	26	24
Attività per imposte anticipate	537	584	554
Totale attività non correnti	30.605	31.721	33.727
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	36.345	28.053	32.305
Crediti commerciali	10.309	19.189	9.915
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	3.275	2.507	2.422
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	15.995	22.825	16.848
Totale attività correnti	65.924	72.574	61.490
TOTALE ATTIVITÀ	96.529	104.295	95.217

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2021
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sociale	17.362	17.295	17.295
- Altre riserve	35.283	30.770	30.730
- Riserve di rivalutazione	-	758	758
- Risultato del periodo	(2.259)	751	(1.997)
- meno: Azioni proprie	(888)	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.498	48.686	45.898
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			
- Debiti verso banche	5.280	6.239	7.641
- Altre passività finanziarie	4.634	5.081	5.679
TFR e altri fondi relativi al personale	5.260	6.104	6.354
Fondi per rischi e oneri	2.016	1.896	1.590
Fondo imposte differite	77	77	77
Totale passività non correnti	17.267	19.397	21.341
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			
- Debiti verso banche	2.361	4.898	4.643
- Altre passività finanziarie	1.058	1.250	1.311
Debiti commerciali	19.394	20.649	15.276
Debiti vari e altre passività	6.660	8.160	6.748
Debiti per imposte correnti	291	1.255	-
Totale passività correnti	29.764	36.212	27.978
TOTALE PASSIVITÀ	47.031	55.609	49.319
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	96.529	104.295	95.217

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in migliaia di Euro)	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2021
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	1.058	1.250	1.311
Debiti verso banche a breve	0	2.021	1.721
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	2.361	2.877	2.921
Cassa e banche attive	(15.995)	(22.825)	(16.848)
Indebitamento finanziario netto a breve	(12.576)	(16.677)	(10.895)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	4.634	5.081	5.679
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	5.280	6.239	7.641
Indebitamento finanziario netto	(2.662)	(5.357)	2.425

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

al 30 giugno 2022, 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2021

(importi in migliaia di Euro)

	30 giugno 2022 6 mesi	31 dicembre 2021 12 mesi	30 giugno 2021 6 mesi
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:			
Risultato d'esercizio	(2.259)	751	(1.997)
Imposte d'esercizio	52	1.657	130
Interessi attivi/passivi	10	280	134
Differenze cambio	(18)	(350)	(173)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	737	0
Risultato Operativo (EBIT)	(2.215)	3.075	(1.906)
Ammortamenti	1.520	3.448	1.782
(Plusvalenze)/Minusvalenza nette e altre poste non monetarie	(41)	(740)	(586)
Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	120	(244)	(518)
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	(191)	(410)	(170)
Imposte sul reddito pagate	(1.045)	(393)	0
Interessi pagati su C/C	18	(175)	(97)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	(1.834)	4.561	(1.495)
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>			
(Incremento) decremento delle rimanenze	(8.292)	2.467	(1.785)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	8.898	(3.133)	5.964
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(1.255)	4.841	(532)
Incremento (decremento) dei debiti vari e altre passività	(1.424)	736	(767)
(Incremento) decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	(768)	326	411
Totale variazione CCN	(2.841)	5.237	3.291
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	(4.675)	9.798	1.796
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(451)	(625)	(250)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(30)	(109)	(105)
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	76	928	700
Incasso per la vendita di immobilizzazioni immateriali	0	45	45
Variazione crediti finanziari	0	(10)	(8)
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	(405)	229	382
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:			
Incremento (decremento) debiti verso banche	(4.140)	(5.523)	(3.689)
Interessi pagati su debiti finanziari	(28)	(69)	(37)
Aumento di capitale a pagamento	2.418	0	0
Acquisto di azioni proprie	0	0	0
Dividendi pagati	0	0	0
Variazioni di riserva	0	0	6
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(1.750)	(5.592)	(3.720)
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(6.830)	4.435	(1.542)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	22.825	18.390	18.390
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	15.995	22.825	16.848

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	30 giugno 2021
Disponibilità liquide ed equivalenti	15.995	22.825	16.848
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	0	(2.021)	(1.721)
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(2.361)	(2.877)	(2.921)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(1.058)	(1.250)	(1.311)
Indebitamento netto a breve termine	12.576	16.677	10.895
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(5.280)	(6.239)	(7.641)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	(4.634)	(5.081)	(5.679)
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(9.914)	(11.320)	(13.320)
Indebitamento finanziario netto totale	2.662	5.357	(2.425)

CSP International Fashion Group

CSP International è stata fondata nel 1973 a Ceresara, (MN) nel distretto della calzetteria, dove si realizzano i 2/3 della produzione europea di calze. CSP International opera nella produzione e distribuzione di calze, collant, corsetteria, underwear, fashion e beachwear.

Il Gruppo ha realizzato nel 2021 un fatturato consolidato di 91 milioni di euro, conta circa 620 dipendenti, in Italia e in Francia, e distribuisce i propri prodotti in circa 40 paesi nel mondo. Il 71,6% del fatturato è realizzato all'estero e il 44% in merceologie diversificate, differenti rispetto al core business aziendale (calzetteria femminile).

I suoi marchi si rivolgono a diversi target del mercato:

- **Sanpellegrino:** il marchio storico della calzetteria italiana, con attenzione alla qualità al giusto prezzo;
- **Oroblù:** il marchio italiano più internazionale e cosmopolita, nel mercato donna alto di gamma;
- **Le Bourget:** il marchio più prestigioso della calzetteria francese, ispirato allo chic parigino e ai trend della moda;
- **Lepel:** marchio leader della corsetteria in Italia, offre comfort ed eleganza al prezzo più favorevole;
- **Liberti:** lo specialista in costumi di gamma elevata dalla vestibilità anche per donne "curvy";
- **Well:** il marchio più innovativo e prestazionale di calzetteria e lingerie sul canale moderno francese;
- **Cagi:** dal 1925 il marchio tradizionale dell'intimo maschile che veste uomini di tutte le età;
- **Perofil:** prestigioso marchio nel mercato dell'intimo maschile di alta gamma;
- **Luna di Seta:** lingerie femminile di alto livello in filati pregiati.

Di seguito, le tappe più significative nella vita recente del Gruppo CSP International:

- 1994** - entrata nel mercato russo;
- 1995** - lancio del collant Brazil Effect – Shock Up;
- 1996** - pubblicità Sanpellegrino con Antonio Banderas e Valeria Mazza come testimonials;
- 1997** - quotazione al listino di Borsa Italiana;
- 1998** - costituzione di Sanpellegrino Polska, joint-venture paritetica (50%) con un partner polacco;
- 1999** - acquisizione del 100% di Le Bourget, terzo produttore di collant in Francia;
- avvio della diversificazione nell'intimo, con la tecnologia seamless;
- 2000** - acquisizione del 55% di Lepel, leader nel mercato della corsetteria;
- 2001** - acquisizione del restante 45% di Lepel;
- 2002** - fusione di Lepel per incorporazione in CSP International;
- 2003** - lancio dei collant cosmetici, con Sanpellegrino BioComplex L'Angelica e Oroblù BioAction Transvital;
- 2004** - diversificazione nel mercato dei costumi da bagno;
- 2005** - razionalizzazione produttiva interna per l'ottimizzazione del rapporto qualità/costi;
- 2006** - aumento di capitale e distribuzione di marchi di terzi con le collezioni Puma, Sergio Tacchini e Miss Sixty;
- 2007** - licenza Energie e nuova denominazione sociale CSP International Fashion Group;
- 2008** - acquisizione del marchio Liberti nel mercato della corsetteria di gamma elevata;
- 2009** - costituzione della filiale commerciale Oroblù USA LLC per le vendite al mercato americano e on line;
- 2010** - acquisizione del Gruppo WELL (49,5 mln di euro di fatturato, 20% di quota di mercato calzetteria in Francia);
- 2011** - siglato accordo di licenza per il marchio Cagi;
- 2012** - acquisito il marchio Cagi;
- 2013** - start-up delle vendite on-line dei prodotti della Capogruppo con il sito www.myboutique.it
- 2014** - lancio dello shopping on-line Oroblù con il sito www.oro blu.com
- 2015** - acquisizione della società Oroblù Germany GmbH, distributrice dei prodotti Oroblù sul mercato tedesco;
- 2017** - acquisizione di Perofil Fashion Srl con i marchi di proprietà Perofil e Luna di Seta e Bikkembergs in licenza;
- 2018** - fusione per incorporazione di Perofil Fashion Srl in CSP International.
- 2019** - sviluppo di collezioni eco sostenibili con utilizzo di filati riciclati e a basso impatto ambientale;
- 2020** - accelerazione della "digital transformation", con lo sviluppo di canali di comunicazione web e social.

Il Gruppo CSP International ha la missione di produrre e distribuire in tutto il mondo calze, collant, intimo, costumi da bagno e abbigliamento dai capi e materiali innovativi e della migliore qualità. Ricerca, innovazione tecnologica e stilistica e sostenibilità ambientale sono alla base di tutta la sua produzione.

Per ulteriori informazioni:

CSP International Fashion Group S.p.A.

Simone Ruffoni

Head of Investor Relations

Telefono: 0376-8101

info.investors@cspinternational.it

Il Comunicato stampa è presente sul sito Internet www.cspinternational.it e sul portale di diffusione e stoccaggio www.1info.it